

L'ANALISI

IL DISAGIO FA LIEVITARE LA RABBIA SOCIAL

Il dati elaborati con I4 dal Ceis, Centro Solidarietà di Genova, che compie 50 anni e li celebra con una serie di incontri e workshop. L'attualità del messaggio della fondatrice Bianca Costa a favore di chi vive situazioni difficili

SANITÀ IN LIGURIA

Le liste di attesa si sono già ridotte

Servizio a pagina 6

SUL WATERFRONT

Euroflora torna alla Foce nel 2025

Pistacchi a pagina 7

■ L'intelligenza artificiale può aiutare a capire come va il mondo che ci circonda, anche quello vicinissimo. Lo dimostrano i dati elaborati dal Ceis, Centro Solidarietà Genova, fondato da Bianca Costa nel 1974, che per i suoi primi 50 anni ha organizzato una serie di eventi per mettere in luce alcuni temi strategici, ieri come oggi. Si parlerà di dipendenze e della cura, di accoglienza, e di economia

civile legata all'imprenditoria che deve essere sostenibile. Nei dati la percentuale di rabbia «social» legata ad alcune situazioni come la droga che «cattura» sempre più i giovani, ma anche i problemi legati all'immigrazione straniera, soprattutto dei minori non accompagnati.

Monica Bottino a pagina 6

SAMPIERDARENA

Palazzo Carpaneto risorge grazie ai fondi del Pnrr



Approvato dalla giunta comunale di Genova il progetto esecutivo per la valorizzazione di palazzo Carpaneto, in piazza Montano a Sampierdarena. L'intervento è finanziato da 4 milioni di euro del Pnrr-Pui Sampierdarena. «Dopo l'acquisizione – spiega il vicesindaco Picocchi – siamo pronti a partire con i lavori che danno una nuova vita a un immobile di assoluto pregio nel cuore di Sampierdarena restituendolo alla comunità, con una forte valenza culturale e sociale. Il palazzo contiene affreschi di Strozzi e Fiasella, che, a seguito di indagini già effettuate, saranno restaurati e quindi riportati a una nuova vita

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nuovi treni «Rock» e «Pop» in servizio sulla rete piemontese



Continua il rinnovamento del parco rotabile regionale, in una logica di sostenibilità ed efficienza. Sono infatti entrati in servizio nella circolazione ferroviaria piemontese un nuovo treno «Rock» e un nuovo treno «Pop». L'operazione rientra nel piano di investimenti del Regionale di Trenitalia, società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo Fs, d'intesa con Regione Piemonte e Agenzia della Mobilità Piemontese, che sta portando al rinnovo della flotta.

Marchisio a pagina 3

PAURA ANCHE PER I BAMBINI DI UNA SCUOLA

Bomba al tritolo gettata tra i rifiuti

Evacuati cinque palazzi vicino al Galliera: brutto scherzo o cantina svuotata?

■ Chi non ha una vecchia bomba da buttare? E visto che non esiste il cassonetto per la differenziata della bombe, il vecchio ordigno dell'ultima guerra finisce nel cassonetto del «secco».

La battuta serve a sdrammatizzare quella che potrebbe anche essere una delle possibili spiegazioni all'incredibile ritrovamento di una bomba ancora attiva in un contenitore dei rifiuti nei pressi dell'ospedale Galliera. Una situazione assurda che ha provocato la paralisi di un intero quartiere e l'evacuazione di cinque palazzi, oltre alla chiusura di molti bambini di una scuola elementare per non rischiare che si avventurassero nella zona in cui operavano gli artificieri. Gli inquirenti che hanno aperti un fascicolo sul caso non escludono alcuna ipotesi, ma tra le più probabili c'è proprio quella che qualche residente abbia deciso di liberarsi dell'ordigno, rinvenuto magari in qualche cantina, probabilmente anche senza aver riconosciuto del tutto l'oggetto arrugginito e certo inusuale.

Resta il fatto che la situazione non è stata affatto sotto-

valutata dagli artificieri della polizia intervenuti in via Banderale quando un passante ha notato la bomba nel cassonetto e ha dato l'allarme. Il contenitore era ancora pieno di tritolo e avrebbe anche potuto esplodere se non maneggiato con la dovuta cautela.

A non far escludere neppure l'ipotesi di uno stupido scherzo, il fatto che, collegato alla vecchia bomba da fucile, era stato applicato un tubo dal quale fuoriuscivano dei fili. Come una sorta di inutile e inefficace innesco.

Gli artificieri che hanno operato per circa mezz'ora prima di consentire ai residenti il rientro nelle proprie case e ai bambini di uscire in sicurezza da scuola, faranno ora esplodere il tritolo in una cava dove non produrrà danni. Nel frattempo la polizia cercherà di risalire a chi abbia gettato la bomba nel cassonetto, all'interno del quale sono stati rinvenuti anche effetti personali e oggetti che non fanno parte del normale contenuto del sacchetto dei rifiuti e che lasciano pensare si sia trattato di un'operazione di pulizia di una casa o di un locale, fatta con tanta leggerezza.

FORMAZIONE LAVORO

Più apprendisti grazie a Regione e Industriali

Grande partecipazione al webinar tenuto dall'assessore regionale alla Formazione Marco Scajola e i rappresentanti delle Unioni Industriali di Imperia, Savona e La Spezia. Scopo dell'incontro illustrare alle imprese partecipanti le grandi possibilità offerte dalla formazione in materia di apprendistato professionale, misura molto richiesta dalle aziende su cui Regione Liguria, attraverso il Fondo sociale europeo, ha già stanziato circa 6 milioni di euro. Con queste risorse, riattivate grazie a un percorso condiviso con Camere di Commercio e associazioni di categoria, potranno essere formati oltre 8 mila apprendisti sul territorio ligure. «Grazie al Fondo sociale europeo stanziando risorse senza precedenti per rispondere concretamente a un'esigenza delle imprese e delle organizzazioni datoriali», sottolinea Scajola

TORINO

Migliora qualità aria in Piemonte

Polito a pagina 2

CUNEO

Nuovi ingressi al Museo Civico

Servizio a pagina 5

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Nucleare, Confagricoltura dice no al deposito nell'Alessandrino

■ La revoca della deliberazione del Comune di Trino (Vercelli), recentemente firmata dal sindaco Daniele Pane e pubblicata sull'Albo pretorio, sull'auto-candidatura dell'Amministrazione a ospitare sul proprio territorio il Deposito nazionale delle scorie nucleari «è una decisione di buon senso. Siamo stati la prima organizzazione agricola ad aver manifestato con fermezza la propria contrarietà all'ipotesi dell'insediamento dell'impianto di stoccaggio, per diversi motivi».

È quanto ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Vercelli e Biella, Benedetto Coppo.

Ora Confagricoltura Piemonte auspica che anche le cinque aree ritenute idonee nell'Alessandrino vengano escluse dall'ipotesi di ospitare

il deposito nucleare.

«La costruzione di un sito per lo stoccaggio dei rifiuti radioattivi – afferma Maria Sacco, presidente di Confagricoltura Alessandria – vanificherebbe completamente gli sforzi messi in atto fino a questo

momento dal tessuto imprenditoriale e dalle istituzioni pubbliche - Regione, Provincia e Comuni - per riqualificare gli insediamenti in ambito rurale, rilanciare i legami di comunità e valorizzare allo stesso tempo il territorio».

VIA LEONCAVALLO A TORINO

Arresti per furto d'auto

■ Durante un controllo del territorio, agenti del Reparto Informativo Sicurezza Integrazione della Polizia Municipale del Comune di Torino hanno notato movimenti sospetti di persone intorno ad alcuni veicoli in via Leoncavallo.

Gli agenti si sono avvicinati e hanno constatato che uno dei due individui stava forzando la portiera di un veicolo, mentre l'altro era salito a bordo di un'altra vettura.

Sono quindi intervenuti fermando subito quello a bordo del veicolo e, dopo un breve inseguimento, anche l'altro, che nel frattempo aveva tentato di darsi alla fuga. I due uomini, di origine nordafricana, sono stati arrestati.

REPORT ARPA

Qualità dell'aria, 2023 miglior anno per il Piemonte

Presentata ieri a Torino la nuova edizione del Rapporto nazionale

Loredana Polito

■ Ottime notizie per i polmoni di chi abita in Piemonte. Nella regione, infatti, le concentrazioni di inquinanti registrate nel corso del 2023 dalle stazioni della rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria sono state le più basse di tutta la serie storica disponibile, sia per il particolato Pm10 e Pm2,5, sia per il biossido di azoto, e tra le più basse per l'ozono.

Si tratta di un quadro di generale miglioramento che emerge dai dati elaborati dall'Arpa sulla qualità dell'aria sul territorio regionale, presentati ieri a Torino.

Al positivo risultato, oltre alle azioni messe in campo dalla Regione Piemonte, ha sicuramente contribuito un andamento meteorologico favorevole, nonostante le elevate temperature e le scarse piogge.

In particolare, hanno inciso i 92 giorni di vento fohen, il numero più alto dal 2000, e in generale una ventilazione superiore alla media annuale.

«Per il Pm10 e per il Pm2,5 – ha spiegato il direttore generale dell'Arpa Piemonte, Secondo Barbero – il valore limite per la media annua è stato rispettato in tutte le stazioni e le criticità determinate dalla situazione orografica del Piemonte hanno inciso in misura minore rispetto agli anni precedenti».

«Per il Pm10 – ha precisato – i superamenti giornaliere si sono verificati in stazioni urbane di zone a elevato traffico di Torino, Alessandria e Asti. Il picco è stato quello di 66 superamenti a

Torino - Grassi, comunque in calo rispetto ai 98 del 2022. Il valore più basso si è avuto a Baldissero Torinese, con zero superamenti. Nel cuneese, nessuna stazione ha superato il limite e anche la stazione di Cavallermaggiore - Galilei, che l'anno scorso si presentava come la più critica dell'intera provincia con 40 superamenti, nel 2023 ha più che dimezzato i superamenti».

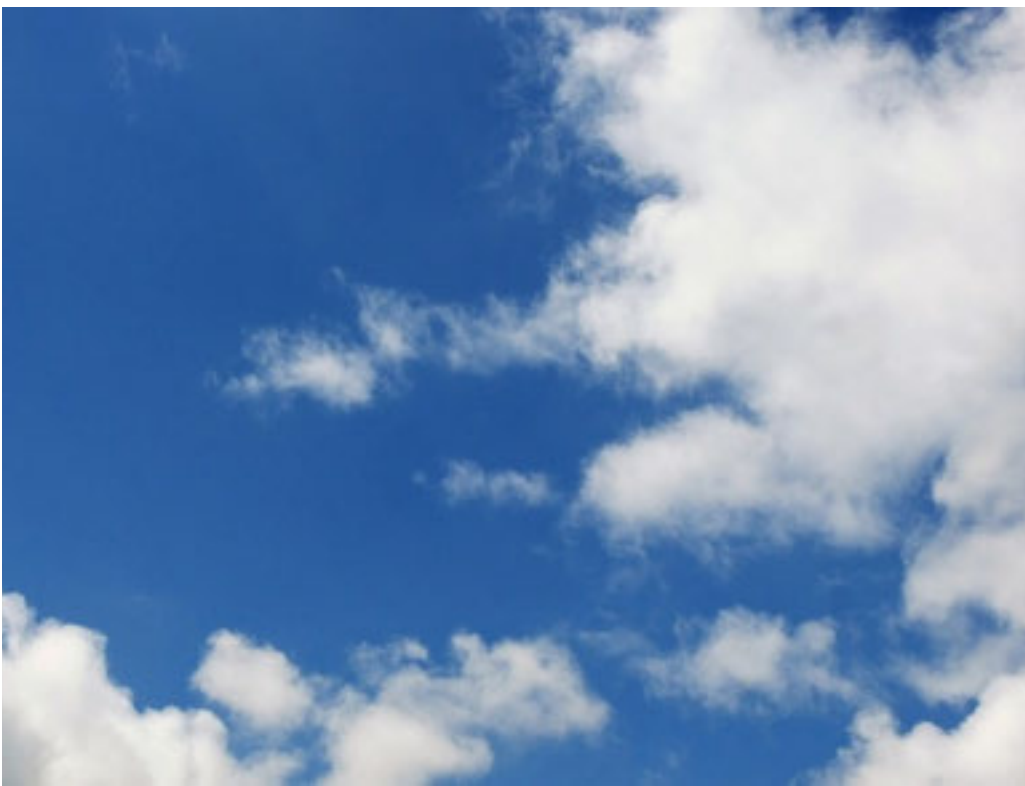
«Per quanto riguarda il biossido d'azoto – ha commentato il direttore Arpa – il valore è stato rispettato sempre, con la sola eccezione della stazione di traffico urbana di Torino Rebaudengo,

comunque con valori in diminuzione rispetto agli anni precedenti».

Per quanto riguarda invece l'ozono, «rispetto al 2022 si registra una riduzione delle concentrazioni in tutte le stazioni».

Quanto al futuro, il direttore Secondo Barbero ha affermato che le più recenti ricerche si stanno orientando a identificare la composizione dei particolati, per individuare quali siano le componenti più pericolose per la salute.

«Il 2023 è stato l'anno migliore da quando esiste il monitoraggio sulla qualità dell'aria, sebbene rimanga-



Al generale miglioramento hanno contribuito anche 92 giornate di vento

no criticità che stiamo affrontando. Certamente non basta: entro il 2025 dobbiamo rispettare assolutamente tutti i limiti e io sono fiducioso: stiamo mettendo a punto molte misure, ma dobbiamo anche salvaguardare l'impatto sociale».

Lo ha dichiarato ieri l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Matteo Marnati, intervenendo a To-

rino alla presentazione della seconda edizione del «Rapporto nazionale qualità dell'aria 2023» del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente.

«Il tema della qualità dell'aria – ha sottolineato l'esponente della Giunta Ciriò – è molto complesso, e tocca tutti e tutte. Noi cerchiamo sempre soluzioni e siamo aperti a tutte le novi-

tà dal punto di vista scientifico. Bisogna lavorare poi sull'aspetto culturale: far capire a cittadini e cittadine perché si adottano le misure, che devono comunque avere un buon rapporto costo/benefici».

«Investiremo molto sul trasferimento tecnologico – ha precisato – e per questo serve tempo. Abbiamo messo più di 500 milioni di euro a disposizione per tutta la transizione ecologica, aria inclusa».

«Il pubblico – ha concluso Matteo Marnati – deve essere in prima fila, adeguando il trasporto pubblico locale ed efficientando il riscaldamento degli edifici. Prima di chiedere ai privati, è il pubblico che non può sfiorare. Dobbiamo essere di esempio, il lavoro da qui al 2050 è enorme, ma è anche molta la strada che abbiamo fatto: i dati sulla qualità dell'aria degli anni '70 e '80 erano quattro o cinque volte più gravi e oggi sarebbero improponibili».

«In un quadro di oggettiva difficoltà, le azioni messe in campo stanno portando risultati positivi sulla qualità dell'aria: si deve perseverare» – ha commentato il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto, intervenuto in video-collegamento alla presentazione del «Rapporto nazionale sulla qualità dell'aria 2023».

«All'Europa – ha rimarcato il ministro – non chiediamo sconti, ma vogliamo che si tenga conto della specificità delle singole realtà: la nostra, quella del bacino padano, ci rende purtroppo molto più vulnerabili rispetto ad altre aree geografiche».

«Il lavoro svolto dal Sistema nazionale protezione ambiente nella lotta al cambiamento climatico – ha proseguito – è fondamentale: disporre di dati, avere un quadro preciso delle condizioni di salute dell'ambiente serve per intervenire nel modo più efficace».

«I cambiamenti climatici stanno molto complicando la situazione – ha osservato Pichetto – e la siccità sempre più frequente grava sulla persistenza delle polveri sottili. Da anni ormai però siamo in presenza di un trend importante di miglioramento della qualità dell'aria».

QUARTA EDIZIONE

Fino a domenica i portici e i tour del centro di Torino sono «dolci»

Torna la kermesse delle arti dolciarie ideata da Fondazione Contrada

■ Con una performance dei ballerini del Carma Dance Studio e il tagli del nastro da parte delle autorità, è stata inaugurata ieri in Galleria San Federico l'edizione 2024 di «Dolci Portici», la kermesse torinese dedicata alle arti dolciarie, che animerà il centro cittadino sino a questa domenica.

Nella centralissima area pedonale di via Roma, da piazza Castello a piazza San Carlo, nel cuore di Torino, sono ora aperti gli stand di maestri cioccolatieri, pasticciere, gelatieri e panificatori di tradizione torinese e piemontese. Presenti anche tante attività per scoprire dal vivo come si lavora il cioccolato e in programma tour gratuiti in giro per le botteghe della città.

A Palazzo Birago, inoltre, sono previsti incontri e degustazioni guidate: un'occasione unica per assaggiare le specialità dolciarie del territorio e degustare un abbinamento di dolci a vini passiti e spumanti. Il ricco calendario di incontri, moderati dal giornalista e critico enogastronomico Alessandro Felis, si concluderà infatti ogni giorno con una degustazione guidata, a cura di aziende dolciarie piemontesi e dei Maestri del Gusto di Torino e provincia: al cioccolato, ai gelati e ai sorbetti e alle



colombe pasquali verranno abbinati vini torinesi aromatizzati e passiti, grazie alla preziosa collaborazione con l'Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino.

«Questo evento – sottolinea l'assessore al Commercio Paolo Chiavarino – contribuisce fortemente a far conoscere Torino e favorisce una ricaduta positiva sull'economia di prossimità rappresentata dai tanti negozi di vicinato».

Anche in questa quarta edizione, si potrà partecipare ai «Dolci Tour», gli itinerari tematici guidati alla scoperta di luoghi e protagonisti della tradizione

dolciaria locale: un patrimonio di caffè e locali storici, di gioielli architettonici e artistici che Torino custodisce e che Fondazione Contrada onlus valorizza, grazie alla rinnovata collaborazione con l'Associazione Caffè Storici di Torino e del Piemonte e ai Maestri del Gusto di Torino e provincia.

Accanto ai quattro percorsi che si snodano tra le vie dello scacchiere cittadino di via Po, del Quadrilatero romano, di piazza San Carlo e piazza Carlo Felice, quest'anno c'è anche un quinto percorso, chiamato «Prelibatezze liberty». Partendo dalle dimore dell'Art Nouveau del quartiere Cit Turin, l'itinerario conduce fino a San Donato: il primo insediamento della produzione di cioccolato a Torino, nella prima metà dell'Ottocento.

«Dolci Portici» è ideato e organizzato da Fondazione Contrada Torino, con il sostegno della Camera di Commercio di Torino e il patrocinio del Comune.

Sono coinvolte anche le associazioni di categoria: Cna Torino, Confartigianato Torino, Casartigiani, Ascom Torino, Confesercenti di Torino e Provincia. Con la collaborazione di Associazione Caffè Storici di Torino e del Piemonte e Associazione Portici e Gallerie di Torino.

INIZIATIVA A PALAZZO CIVICO

A Torino un report annuale sull'islamofobia

■ Grazie alla collaborazione tra il Nodo anti-discriminazioni della Città Metropolitana di Torino e le associazioni islamiche, Torino raccoglierà i dati sui crimini d'odio legati all'islamofobia per realizzare ogni anno un report.

È l'impegno che è stato preso al convegno promosso ieri a Palazzo Civico dalla Commissione consiliare speciale contrasto ai fenomeni di intolleranza e razzismo, in occasione della Giornata

internazionale per la lotta all'islamofobia istituita dall'Onu.

«Torino – sottolinea il presidente della Commissione, Ahmed Abdullahi Abdullahi – è l'unica città in Italia che celebra ufficialmente questa giornata e sono molto soddisfatto che si sia deciso di lavorare per realizzare questo report che ogni anno presenteremo qui».

Tra gli interventi, quello di Walid Bouchnaf, uno dei referenti del Coordi-

namento delle Associazioni Islamiche di Torino, che non ha nascosto la «stanchezza nel vedere che spesso viene data esclusivamente un'immagine negativa dell'Islam e dei musulmani. La comunità islamica di oggi è ricca di culture e lingue, ma soprattutto di italianità: c'è molta consapevolezza sul chi siamo e sul contributo che vogliamo dare alla nostra amata Repubblica».

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Elena Marchisio

■ Continua il rinnovamento del parco rotabile regionale, in una logica di sostenibilità ed efficienza.

Sono infatti entrati in servizio nella circolazione ferroviaria piemontese un nuovo treno «Rock» e un nuovo treno «Pop».

L'operazione rientra nel piano di investimenti del Regionale di Trenitalia, società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo Fs, d'intesa con la Regione Piemonte e l'Agenzia della Mobilità Piemontese, che sta portando in Piemonte al rinnovo della flotta con treni sempre più moderni e confortevoli, in grado di trasportare più passeggeri, più velocemente e con maggiore comfort.

I treni Rock circoleranno sulla Sfm2 Pinerolo-Chivasso, sulla Asti-Milano e sulla Milano-Torino. Su quest'ultima linea, negli orari a maggior frequentazione, viaggeranno in modalità «duplex» (ovvero, con due convogli accoppiati in un unico treno) per offrire maggior comfort ai viaggiatori, con ben 1.200 posti a sedere e 36 postazioni per le biciclette con ricarica elettrica.

I Rock sono treni a doppio piano che possono raggiungere i 160 km orari di velocità massima. Progettati con tecnologie di ultima generazione, eco-sostenibili e spaziosi, permettono di ridurre i consumi del 30% rispetto ai treni di vecchia generazione e sono composti per il 97% di materiale riciclabile.

I treni Pop viaggeranno sulle linee Sfm1 da Chieri a

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nuovi treni Rock e Pop in servizio sul Regionale

Proseguono investimenti Trenitalia in Piemonte, d'intesa con la Regione e l'Agenzia della Mobilità



Rivarolo e Sfm6 Torino-Asti. Anch'essi sono riciclabili fino al 97%, con una riduzione del 30% dei consumi energetici rispetto ai treni precedenti, vantano elevati standard di affidabilità e sicurezza, grazie alle telecamere e ai monitor per l'infotainment presenti a bordo.

Tecnologicamente avanzati e sostenibili, i nuovi convogli Pop a quattro carrozze consentono di far viaggiare fino a 500 persone e sono dotati di posti per biciclette con presa di ricarica.

Con gli ultimi convogli

entrati in servizio, sale ora a 28 (12 Rock e 16 Pop) il numero di treni di ultima generazione che contribuiscono alla trasformazione della flotta dei treni metropolitani e regionali in Piemonte, con un investimento complessivo di circa un miliardo di euro, grazie ai contratti del Servizio Ferroviario Metropolitano e Regionale stipulati con l'Agenzia della Mobilità Piemontese.

Risultano in crescita anche i servizi intermodali e di interconnessione treni più bus per consentire ai viaggiatori di conoscere le bellezze del territorio.

Sono stati infatti attivati di recente il collegamento da Biella al Santuario di Oropa e il «Vialattea Link» per raggiungere uno dei comprensori sciistici più famosi d'Italia, arrivando a Sestriere, Claviere, Cesana Torinese e Sauze d'Oulx dalla stazione di Oulx, dei quali il nostro quotidiano ha scritto nelle scorse settimane.

TERMOVALORIZZATORE

A2A deposita progetto impianto Cavaglià



■ A2A ha depositato la documentazione integrativa per il progetto di realizzazione di un nuovo impianto di termovalorizzazione a Cavaglià (Biella).

«Il progetto è caratterizzato dalla volontà di minimizzare gli impatti ambientali e dal forte impegno a restituire valore al territorio, non soltanto attraverso il piano di compensazioni ambientali proposto, ma anche con azioni per la cittadinanza» - spiega la società in una nota. «In un'ottica circolare - precisa l'azienda - l'impianto consentirà la riduzione del ricorso alla discarica e permetterà di valorizzare i rifiuti non altrimenti recuperabili,

producendo energia elettrica da immettere in rete e termica da utilizzare per usi industriali, in sostituzione di combustibili fossili».

Il progetto sarà realizzato in un'area industriale dismessa. Tra le compensazioni, sono previsti interventi di valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico. Oltre alla riqualificazione archeologica e al recupero del Parco del 'Chioso' di Cavaglià, A2A Ambiente renderà disponibile un contributo per il pagamento delle bollette, fino a 200 euro all'anno per ogni nucleo familiare residente nei Comuni di Cavaglià e Santhià per vent'anni.

Salone internazionale della ristorazione professionale

HORECA

EXPOFORUM



17 – 19 MARZO 2024
LINGOTTO FIERE, TORINO

Vieni a **HORECA Expoforum**, incontra professionisti della filiera dell'**hospitality** e del **food & beverage**, scopri le **novità del settore** e amplia le tue **occasioni di business!**



INQUADRA IL QR
E **SCARICA IL TUO ACCREDITO!**

INGRESSO GRATUITO PER OPERATORI PROFESSIONALI

studiowiki.it

**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

CONFAGRICOLTURA ALBA

Un incontro sull'etichettatura ambientale e nutrizionale in viticoltura ad Alba

Lunedì 25 marzo verranno illustrate le norme e la piattaforma WSP. Appuntamento aperto a tutti

■ Lunedì 25 marzo, alle 17, presso gli uffici di Alba di Confagricoltura Cuneo (piazza Urbano Prunotto, 5) avrà luogo un incontro tecnico sulle recenti norme in materia di etichettatura ambientale e nutrizionale organizzato dall'associazione agricola, con il sostegno della Camera di Commercio di Cuneo. Roberto Corino, responsabile dell'ufficio Registri Vitivinicoli di Confagricoltura Cu-

neo, proporrà un approfondimento della normativa e, a seguire, Emilio Ravotti di ERInformatica illustrerà l'applicazione WSP - Wise Secure Purchase for green, piattaforma digitale che fornisce servizi tecnologici ad alto valore aggiunto per la gestione dell'etichettatura ambientale e nutrizionale e dell'anti-contraffazione. L'incontro è aperto a tutti con prenotazione obbligatoria chia-

mando il numero 0173/281929 (interno 2) o scrivendo a registri@confagricuneo.it.

“Con l'avvento dell'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi del gennaio 2023 e, poi, di quello dedicato alla dichiarazione nutrizionale del vino alla fine dello scorso anno, le aziende si sono ritrovate a dover inserire moltissime informazioni in etichetta, rischiando una minor leggibili-

tà e un appesantimento della grafica promozionale - spiega Roberto Corino, responsabile dell'ufficio Registri Vitivinicoli di Confagricoltura Cuneo -. Nella prima parte dell'incontro, approfondiremo i diversi aspetti della normativa e le recenti novità dell'etichettatura nutrizionale, mentre nella seconda presenteremo al pubblico una valida soluzione per adempiere alle norme, senza



compromettere la comunicazione di etichetta’.

L'evento è organizzato con il patrocinio del Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Tori-

no e Valle d'Aosta e della Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte e della Valle d'Aosta ed è valido per il rilascio dei crediti formativi.

DOPO I LAVORI DI RIALLESTIMENTO

Il Museo Civico di Cuneo rivede le tariffe, invariate dal 2007

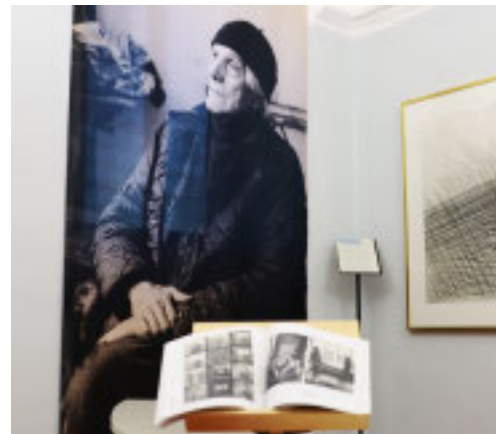
Il cambiamento a partire dal primo giugno, ma il prezzo del biglietto d'ingresso resta contenuto: 5 euro

■ Dopo i lavori di riallestimento degli ultimi anni il Museo Civico di Cuneo rivede le tariffe. A partire dal prossimo 1° giugno il costo del biglietto intero costerà 5 euro (ridotto a 3 euro). L'adeguamento si è reso necessario in quanto i prezzi dei ticket erano fermi da 17 anni (2007) e disallineati rispetto alla media di strutture analoghe. Gli importi restano comunque molto contenuti, specie se si considera che, durante il fine settimana, nel costo del ticket è compresa la visita guidata a tutto il percorso museale.

La scelta è quella di rendere fruibile al maggior numero di persone il patrimonio culturale esposto, mantenendo importanti agevolazioni. Resta l'ingresso gratuito per studenti universitari, disabili con accompagnatore e bambini sotto i 6 anni, oltre che per i possessori della tessera “Abbonamento Musei”. Confer-



Due immagini della sala sull'arte contemporanea a aggiunta nel 2022 nel Museo Civico a Cuneo



mato anche il progetto “Pas-saporto Culturale”, che consente l'ingresso a costo zero a due adulti che accompagnano un bebè nato a Cuneo entro il primo anno di vita. Significativo anche l'elenco delle riduzioni: ne possono fruire gli over 65 e i gruppi superiori alle 15 persone. L'applicazione della tariffa agevolata vale anche per i più giovani: la novità è che viene estesa dagli attuali 12 anni sino al compimento della maggiore età. La novità più rilevante riguarda l'istituzione di un “biglietto famiglia”. Un modo per andare incontro alle esigenze di chi, con facilità, può ritrovarsi a spendere cifre ingenti per le attività culturali. Grazie all'acquisto del ticket riservato - a soli 5 euro - sarà consentito l'ingresso a due adulti e fino a due bambini under 12.

“Le tariffe per l'accesso - commenta l'assessora alla Cultura del Comune di Cuneo, Cristina Clerico - sono state riviste tenendo conto dell'adeguamento ISTAT, delle tariffe medie di accesso ad analoghi Musei applicate in altre città piemontesi e delle mutate condizioni di fruizione del servizio offerte. Anche in ragione dei numerosi lavori di riallestimento intercorsi dal 2014 ad oggi, con le nuove sezioni che si caratterizzano per l'esposizione non solo statica, ma anche interattiva e tecnologicamente avanzata”.

Le recenti installazioni nella sede del Complesso Monumentale di San Francesco hanno arricchito significativamente l'offerta culturale. Tra le novità più rilevanti un'intera sala di arte contemporanea aggiunta nel 2022 grazie a una cospicua donazione di opere del pittore Guido Strazza. Futurista, fu scoperto e sostenuto in giovane età da Filippo Tommaso Marinetti. Si tratta di uno dei principali esponenti italiani nelle ricerche sul segno e sul gesto dell'artista, oltreché uno dei massimi incisori viventi. Il tutto oltre al riallestimento della sezione etnografica (2020) e all'allestimento della sala dei Longobardi (2016). Quest'ultima realizzata dopo la sensazionale scoperta di una necropoli a Cerio di Sant'Albano Stura durante gli scavi per la realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo.

Si ricorda che il Museo Civico è aperto dal martedì alla domenica dalle 15.30 alle 18.30. Il Museo è presente anche su Facebook (/museocivicocuneo) e Instagram (@museocivicocuneo).

TURISMO IN GRANDA

Trentacinque anni di attività per il consorzio Conitours

L'importante traguardo festeggiato con l'inaugurazione della nuova Sala Multimediale Outdoor



■ Un nuovo spazio confortevole e moderno pensato per ospitare riunioni, convegni, presentazioni culturali, momenti di dialogo e di confronto istituzionale. L'innovativa Sala Multimediale Outdoor, realizzata grazie ad un apposito progetto del Ministero del Turismo, ha fatto da palcoscenico, lo scorso 13 marzo, alla riunione del Consiglio di amministrazione di Conitours, il consorzio di operatori turistici della provincia di Cuneo che quest'anno celebra trentacinque anni di attività.

«Una ricorrenza importante per una realtà che saputo promuovere e aggregare l'offerta turistica dell'intero territorio provinciale, conquistandosi una grande reputazione professionale davanti a soci, clienti e istituzioni regionali e nazionali» il commento del presidente, Beppe Carlevaris, che dal 2021 presiede anche Visit Piemonte, la società in house della Regione Piemonte e di Unioncamere Piemonte che si occupa della valorizzazione turistica e agroalimentare delle eccellenze piemontesi. «Trentacinque anni di storia sottintendono, ormai, esperienza, competenza e autorevolezza. Un grosso ringraziamento, quindi, a tutti i professionisti che in questi anni hanno contribuito alla crescita di un consorzio che oggi riunisce 163 operatori turistici di cui 79 attivi nella ricettività (con 4.934 posti letto complessivi), 9 nella ristorazione, 14 nelle azien-

de di servizi, 4 nell'accompagnamento naturalistico, 21 in quello turistico e 36 in quello cicloturistico. Grazie in particolare all'amico e storico direttore, Armando Erbi, per aver saputo imprimere la propria visione strategica, rendendo Conitours un attore eterogeneo capace di occuparsi di promozione, progettazione, animazione territoriale e organizzazione di eventi».

Moltissime, in effetti, le iniziative portate avanti nell'ultimo anno dal consorzio stesso, dai progetti didattici con le scuole al “Sentiero sul Maira” in collaborazione con la Pro Villar e l'associazione “Le Terre dei Savoia”, dall'organizza-

zione logistica di eventi di caratura nazionale come il 56mo “Raduno dei Moto Club dei Vigili del Fuoco” o il 55mo “Incontro di studio delle ACLI” al supporto tecnico per l'Illuminata o l'Illuminatale di Cuneo, senza dimenticare la partecipazione a fiere ed esposizioni di settore (Milano, Monaco, Berlino, Parigi, Rimini, Londra e Innsbruck), gli educational e press tour, la gestione ordinaria dei canali di comunicazione digitale come l'Alta Via del Sale, Mangiarti, Cuneo Alps e il club di prodotto “Cuneo Bike Experience” che conta oggi 123 imprese aderenti. Un'attività organizzativa che proseguirà, ovviamente, nell'anno in

corso con analoghe collaborazioni con tour operator nazionali e internazionali e sostegno operativo in occasione di “Cuneo Città Alpina 2024”, della “Parigi-Cuneo-Nizza”, della “Fausto Coppi 2024”, dell’“Illuminata 2024” e dei Campionati assoluti di ginnastica artistica. Una realtà, quella di Conitours, che dialoga costantemente con l'ATL del Cuneese (con cui da anni esiste un consolidato e proficuo rapporto di collaborazione) e con le associazioni di settore (presente alla riunione, non a caso, anche il presidente della Federazione albergatori della Provincia di Cuneo, Giorgio Chiesa) e che grazie al coordinamento

generale di Visit Piemonte testimonia l'efficacia di un sistema turistico che funziona e che consente di ottenere ricadute concrete sul territorio.

«In questi anni il consorzio, il cui bilancio 2023 sfiora il milione di euro, ha infine svolto un ruolo fondamentale di coordinamento tecnico istituzionale - ha concluso il presidente Carlevaris - promuovendo ad esempio il progetto INTER-REG Alcotra 2023-2026 “RivieraALP - Ciclovie e Cammino tra le Alpi e il Mare” e gestendo la vendita e la promozione dei Voucher Vacanza Regione Piemonte e dei Voucher Servizi Regione Piemonte, coinvolgendo in tal senso 56 aziende e assegnando nel biennio 2022-2024 un totale di 133.656,24 euro di voucher. Un successo a trecentosessanta gradi, insomma, che ci consente di prepararci alle sfide del futuro con la consapevolezza di poter ancora crescere come consorzio e come territorio e che ci permette altresì di affrontare l'imminente Assemblea dei soci con il rinnovo delle cariche in assoluta serenità e coesione alla luce dei risultati fin qui raggiunti».

Monica Bottino

■ Dipendenze da droga, alcol, gioco d'azzardo. Problemi di inclusione sociale degli stranieri, paura della violenza crescente, che, tuttavia, si manifesta spesso con rabbia via social. Sono numeri impressionanti quelli raccolti dal Ceis, Centro di Solidarietà di Genova, che ha raccolto e rielaborato tramite algoritmi di intelligenza artificiale migliaia di messaggi e video social nei primi due mesi del 2024. Sono 50mila gli articoli, le news e i messaggi social che parlano di dipendenze (droga, alcol, gioco d'azzardo patologico). Nel 37% dei casi sono carichi di negatività, di rabbia, di malessere e esaminandone più a fondo i contenuti l'ansia per il coinvolgimento giovanile è prevalente e crescente. Sempre i minori sono protagonisti delle preoccupazioni più dichiarate parlando di immigrati e di accoglienza (più di 90mila messaggi al mese, in media 3milaogni giorno). Si tratta di un volume di comunicazione enorme che ha due caratteristiche: da un lato la spontaneità (oltre il 70% avviene tramite social - ed è un dato parziale per via delle norme sulla privacy) e dall'altro la criticità e la paura (il sentiment negativo assegnato dagli algoritmi dell'Intelligenza Artificiale oscilla mediamente intorno al 50% e per alcuni casi di cronaca ha toccato punte di estrema gravità). «La sensibilità su dipendenze e prevenzione è cresciuta con l'epidemia di Covid e oggi genera una comunicazione quantitativamente assai rilevante rispetto ad altre tematiche sociali - si legge nella ricerca - Il picco più importante si è avuto durante il Festival di Sanremo in cui in soli 3 giorni la parola *droga* è ricorsa oltre 18.000 volte e quasi sempre, paradossalmente (e pericolosamente), come linguaggio di una narrazione positiva della manifestazione. Ciononostante l'intelligenza artificiale sulla base delle parole e dei significati assegna una percentuale di negatività al 36,6% dei messaggi, fattore con non ha eguali nel medio lungo periodo con altri problemi e drammi sociali, eccetto l'accoglienza».

«Si tratta di dati che misurano la crescente sensibilità ai problemi sociali che viviamo anche nella nostra città», dicono gli operatori del Ceis, il centro fondato da Bianca Costa nel 1974, e che compie dunque 50 anni. Oggi il Ceis è guidato da Enrico Costa, figlio di Bianca, scomparsa nel 2006. Nella ricorrenza dei 50 anni dalla fondazione, il Centro Solidarietà di Genova vuole condividere con la città una riflessione umanitaria, professionale e di prospettiva sul contesto attuale delle dipendenze e del grande dramma sociale dell'immigrazione e dell'accoglienza. «Sono sfide che si sono evolute nel tempo e che sono sempre più sentite rispetto al passato perché toccano a largo raggio le famiglie e l'intera comunità. Problemi che per trovare una soluzione, o almeno per essere gestiti efficacemente, richiedono una consapevolezza diffusa in tutti i ceti sociali, professionalità e dedizione da

LA NECESSITÀ DI UN NUOVO APPROCCIO VERSO I GIOVANI

Droga, alcol, immigrazione: sui social cresce il disagio

Malessere e rabbia veicolati dalla rete: la ricerca del Ceis, centro di solidarietà fondato da Bianca Costa, che compie 50 anni



L'intervento di Enrico Costa durante la presentazione degli eventi del Ceis

parte di chi se ne occupa e la stretta e faticosa collaborazione delle istituzioni territoriali». «Costruire il mondo nuovo» è un evento che in tre mesi, da marzo a maggio di quest'anno, si articola in tre parti: le attività di approfondimento tematico preliminari, la restituzione alla città nel convegno pubblico del 6 maggio a Palazzo Ducale e le iniziative collaterali in memoria di Bianca Costa e di tutto il volontariato. Le attività preliminari prevedono 4 workshop guidati da esperti ai quali parteciperanno una cinquantina di persone che metteranno a fuoco il tema delle dipendenze e della cura (dalle droghe, all'alcol al gioco, alle nuove sostanze che catturano soprattutto i giovani), quello del-

la prevenzione (fattore strategico di contenimento dei fenomeni e di salvaguardia del benessere familiare), l'accoglienza (la cultura storica nel dna cittadino e i nodi da risolvere oggi) e non ultimo il tema «dell'economia civile», la nuova frontiera della consapevolezza imprenditoriale legata alla sostenibilità e alla giustizia sociale. «La ricorrenza del 50° vuol essere una preziosa occasione che, partendo dal lascito ideale, morale e spirituale di mia madre Bianca, e dalla nascita del Centro di Solidarietà di Genova, focalizzi l'attenzione sulla situazione attuale delle dipendenze, di disagi psichiatrici e degli altri grandi temi sociali come l'immigrazione, con una attenzione particolare ai giovani», ha detto Enrico Costa. Il convegno più che una celebrazione di quanto è stato fatto negli ultimi 50 anni a Genova - non solo dal Ceis - nella lotta alla droga e per fronteggiare il disagio sociale, rappresenta un importante slancio dell'impegno civile gestionale e normativo per affrontare il presente e il futuro della qualità sociale della vita in modo pragmatico e con concreti valori, com'era nello stile di Bianca Costa.

TOTI E GRATAROLA SULLE «NUOVE» LISTE DI ATTESA

«In Asl1 ecografia addome in sette giorni»

«Grazie all'inserimento nelle agende delle nostre Asl di nuovi appuntamenti per una serie di prestazioni, i dati delle liste d'attesa per la diagnostica per immagini sono sensibilmente migliorati in tutte le aziende sanitarie. Entro la fine della prossima settimana, Alisa bandirà anche le manifestazioni d'interesse per l'acquisto dal privato accreditato di prestazioni di cardiocirurgia, cardiologia interventistica e prestazioni correlate. A seguire l'acquisizione di prestazioni ortopediche (sia in regime di ricovero sia di day hospital) oltre a quelle riabilitative di ortopedia, di cardiologia e di neurologia. Saranno poi oggetto di manifestazione di interesse le prestazioni di chirurgia di media

e bassa complessità. Entro la fine del primo semestre dell'anno quindi arriveremo a impegnare tutti le risorse complessivamente messe a disposizione dalla Regione per la riduzione dei tempi di attesa». Così il presidente della Regione Giovanni Toti in merito ai tempi di accesso agli esami diagnostici nelle varie aziende sanitarie liguri. In particolare, prendendo per esempio le prenotazioni con priorità B da erogare entro dieci giorni, al momen-

to in Asl 1 l'eco addome è prenotabile in sette giorni, in Asl 2 una tac con priorità B è prenotabile in dieci giorni, in Asl 3 la risonanza della colonna cervicale e lombosacrale è prenotabile in quattro giorni, in Asl 4 una risonanza ha un tempo di attesa di dieci giorni e infine in Asl 5 per effettuare una tac senza mezzo di contrasto sono necessari cinque giorni. «Questo aumento dell'offerta della diagnostica per immagini sconta però il fatto di dover assorbire

tutto il pregresso - aggiunge l'assessore alla Sanità Angelo Gratarola - e ci aspettiamo che questo iniziale e straordinario miglioramento possa subire anche una flessione. Tra finanziamento attuale e quello che la Giunta mette a disposizione per il 2024 per la riduzione delle liste d'attesa e per il recupero delle fughe c'è un aumento del 40%: si passa dai circa 80 milioni a quasi 120 milioni di impegno economico».

«In occasione della Giornata nazionale del Focchetto Lilla, dedicata all'anorexia, alla bulimia e agli altri disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, ho partecipato all'inaugurazione della Panchina Lilla e all'incontro pubblico organizzato dall'associazione Il Bucaneve a Loano, una delle tante iniziative in Liguria», ha detto ieri il consigliere. «Nella nostra regione i pazienti presi in carico dal servizio sanitario sono aumentati nel 2023 rispetto al 2022 raggiungendo quota 1.744. In Liguria le strutture dedicate ci sono, ma secondo i recenti dati epidemiologici negli ultimi anni è stato registrato

BRUNETTO (LEGA) NELLA GIORNATA DEL FIOCCHETTO LILLA

«Più prevenzione contro i disturbi alimentari»



La panchina inaugurata a Loano

un notevole abbassamento dell'età di esordio, con conseguente elevato rischio di danni permanenti per la salute e, purtroppo, talvolta di decesso. È quindi necessario e importante fare più prevenzione, anche attraverso campagne di informazione, oltre a interventi in rete e di 'best practice', diagnosi precoce e approccio multidisciplinare delle persone affette dal disturbo, senza dimenticare di ave-

re comportamenti di solidarietà nei confronti dei loro familiari. Ricordo che i disturbi alimentari sono per la maggior parte diffusi nella popolazione femminile, ma rispetto a una decina di anni fa la popolazione maschile ne è sempre più interessata. Secondo gli ultimi dati disponibili, infatti, negli esordi tra i 12 e i 17 anni, un caso su dieci riguarda un maschio».

ORGANIZZATI DA ASL3

Incontri con gli urologi a Pegli e Ronco Scrivia

■ Tornano gli appuntamenti aperti alla cittadinanza con gli urologi Asl3 sul territorio. Oggi a Pegli alle 15.30 si parla de «La prevenzione in urologia», evento promosso dal Centro Universitario del Ponente presso il Salone degli Argonauti di Villa Centurione Doria (ex Museo Navale di Pegli). I temi sono tumore alla prostata, disfunzioni sessuali nell'uomo e infertilità, incontinenza urinaria, calcolosi urinaria. Martedì 26 alle 20.30 a Ronco Scrivia gli specialisti incontrano la cittadinanza nell'ambito dell'evento «Salute Uomo» al Cinema Columbia (via Vittorino Veneto, 1). Anche qui focus su prevenzione, diagnosi e cura delle principali patologie uro-andrologiche. «L'obiettivo di questi incontri - spiega Carlo Ambrosi, direttore dell'Urologia Asl3 - è convincere il più possibile i cittadini, in particolare la popolazione maschile, a parlare di questi temi. È fondamentale, infatti, agire sulla prevenzione e informarli il più possibile sui percorsi attivi in Asl3 per la cura delle patologie dell'apparato genito-urinario. Per entrambi gli eventi, ad accesso libero fino a esaurimento posti, è previsto un ampio spazio per le domande del pubblico.

TRENTENNE LIBERATA DAI CARABINIERI

Sequestrata da uomo conosciuto su sito incontri

■ Ha sequestrato una donna di 30 anni in casa sua impedendole di uscire e ha tentato di violentarla finché la donna non è riuscita a chiedere aiuto tramite un'amica. Per questo i carabinieri della stazione di Sampierdarena hanno arrestato, accusandolo di violenza sessuale e sequestro di persona, un cittadino romano di 21 anni. Secondo quanto raccontato dalla vittima i due erano conosciuti su un noto sito di incontri e avevano fissato un appuntamento a casa di lui, nel quartiere di Sampierdarena. Ma la donna, quando ha visto che il giovane si stava dimostrando aggressivo, ha mandato la posizione del luogo dove si trovava a un'amica che ha provato a raggiungerla. L'amica, non riuscendo a individuare l'abitazione, ha chiamato i carabinieri. Anche i militari dell'Arma, arrivati sul posto, hanno avuto qualche difficoltà a trovare l'appartamento finché non hanno visto una finestra illuminata e hanno sentito le urla della donna. A quel punto sono entrati e lo hanno arrestato.

CHIAVARI

La Regione compra il teatro Cantero

■ Ieri a Chiavari, il governatore Giovanni Toti, il presidente di Duferco Antonio Gozzi e il sindaco Federico Messuti con i sindaci e i rappresentanti del comprensorio chiavarese si sono incontrati per decidere l'acquisizione del Teatro Cantero che avverrà da parte del Comune con un finanziamento da fondo strategico da parte della Regione mentre Duferco ha finanziato il progetto di ristrutturazione. «Regione Liguria inserirà l'acquisto del teatro Cantero nel piano triennale degli interventi del Fondo strategico regionale 2024-2026 che verrà approvato a breve dalla Giunta e poi portato in Consiglio regionale - ha detto il governatore - . Prevediamo un investimento di circa 2 milioni di euro da destinare al Comune di Chiavari per permettere di acquisire il teatro. Le risorse saranno disponibili dopo l'approvazione della legge di assestamento di bilancio, prevista a luglio prossimo. L'obiettivo è quello di recuperare questo storico spazio chiuso dal 2017 e trasformarlo in uno spazio polifunzionale».

Diego Pistacchi

■ L'appuntamento era per la presentazione del nuovo direttore generale della Porto Antico. Si è trasformato nell'occasione di traghettare il programma della Spa pubblica, con obiettivi sempre più ambiziosi e una novità a sorpresa, con Euroflora che abbandona l'esperimento dei Parchi di Nervi e torna «a casa», alla Foce.

Quando Mauro Ferrando presenta Vincenzo Monaco, è del tutto evidente che il nuovo massimo dirigente non si deve ancora mettere al lavoro, ma la strategia è stata tracciata. Esperto timoniere di società partecipate, il 58enne livornese, negli ultimi 15 anni è stato il direttore generale di Vela Spa, la società, partecipata del Comune di Venezia, che opera come soggetto organizzatore delle principali manifestazioni cittadine e coordinatore degli eventi speciali, come gestore delle strutture congressuali al Lido di Venezia e del complesso monumentale dell'Arsenale Nord e come soggetto promotore di tutte le attività di marketing cittadino rivolte principalmente ai turisti e alle aziende. Più o meno quello che è, o può ancora diventare la Porto Antico per Genova.

Non a caso Mauro Ferrando riassume subito gli obiettivi, su cui si sono già confrontati: «Porto Antico guarda con fiducia alle prospettive di consolidamento delle attività del polo storico e alle prospettive di crescita offerte dal nuovo Waterfront di Levante, facendo in ciò affidamento

PRESENTATO IL NUOVO DIRETTORE GENERALE MONACO

Porto Antico cerca spazi e riporta Euroflora alla Foce

Il presidente scrive a Piano per pensare a nuove aree. Nel 2025, un progetto per la floralie sul waterfront



IL RITORNO A «CASA»

Dopo due edizioni rivoluzionarie ai Parchi di Nervi (accanto), nel 2025 Euroflora torna alla Foce. Sopra Vincenzo Monaco e Mauro Ferrando (a destra)

sull'esperienza maturata da Vincenzo Monaco nei progressi incarichi ricoperti. La società ringrazia Gilberto Gagliardi Bonasegale per il proficuo lavoro svolto in un delicato momento della vita sociale, quale quello dell'acqui-

sizione del ramo d'azienda fieristico e della crisi pandemica».

Il waterfront e la Fiera assorbita. Proprio su questi assi si muove la prima grande rivoluzione. Ed è ancora Ferrando ad annunciarla: Euro-

flora il prossimo anno tornerà alla Foce, dove era sempre stata prima che venisse sospesa, quasi uccisa, e poi rispolverata dal sindaco Marco Bucci con l'intuizione di portarla ai Parchi di Nervi. Una soluzione rivoluzionaria,

contestata, irrisa, che ha avuto il duplice merito di essere bellissima e soprattutto di aver salvato l'evento destinato a sparire, proprio a causa del declino e del degrado dell'area fieristica. Ora che la Foce torna a essere strategi-

ca, simbolo del risveglio e del futuro di Genova, Porto Antico (che ha assorbito di fatto la società Fiera in liquidazione) pensa a ripartire da Euroflora. Si terrà in piazzale Kennedy. «Vedrete che bel progetto - annuncia lo abbiamo già sottoposto a diversi ministeri, è bellissimo. Il progetto in generale sarà diverso da quelli precedenti. Le aree che interesseranno gli stand saranno il parco civico in costruzione nell'ex piazzale Kennedy, una parte del palasport e il padiglione blu. Sarà prevista anche una visione dall'alto della parte fieristica molto suggestiva. Il 3 aprile a Palazzo Tursi sarà presentato il progetto a tutta la città di Genova».

Ma anche i nuovi spazi della Foce non bastano più. Genova è una fucina di iniziative. Ora tutti la vogliono e qui cercano spazi e investimenti. Tanto che Ferrando rivela: «Per adesso è solo un sogno ma ci piacerebbe allargare il Porto Antico all'area di Calata Gadda che sarebbe il completamento di questo lembo di terra sul mare che oggi appare come una mela tagliata in due. Ho scritto anche a Renzo Piano. Ormai siamo sold out - ha spiegato - i parcheggi sono sempre pieni, non abbiamo più locali da affittare e abbiamo la necessità di conquistare nuovi spazi». Obiettivo sicuramente a lungo termine visto che, ad oggi, non ci sono ancora trattative avviate e nemmeno ragionamenti sul piano economico. «Credo che sarebbe comunque - ha concluso - un grande servizio per la città e per la regione».

È in edicola BancaFinanza



• € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI

• € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO E RICEVERE
INFORMAZIONI:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una mail a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana